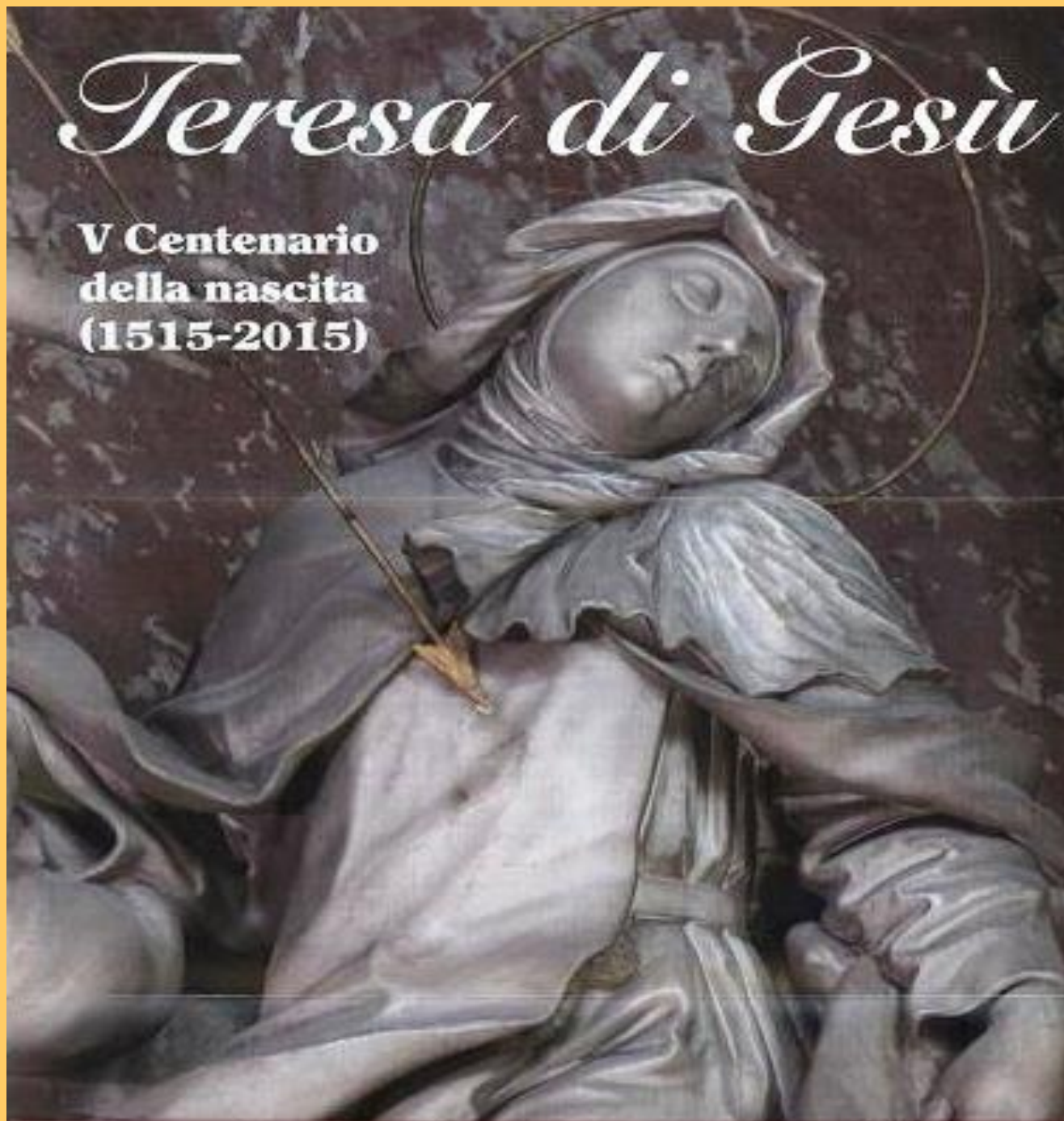


V° Centenario dalla nascita di Santa Teresa d'Avila

Teresa di Gesù

**V Centenario
della nascita
(1515-2015)**



Il V Centenario della nascita di Teresa di Gesù è per il Carmelo e per la Chiesa un anno di grazia ed una occasione per ravvivare l'amore al carisma e alla dottrina della Santa di Avila. Nelle sue pagine, Teresa ha depositato tesori di sapienza e di grazia, la sua esperienza di Dio; la loro lettura può aiutare a comprendere la bellezza e la dignità della persona, a conoscere meglio Dio e l'uomo.

Profilo biologico

Teresa de Cepeda y Ahumada nasce ad Avila, in Spagna, il 28 marzo 1515.

Lascia la casa paterna nel 1535 per entrare nel monastero carmelitano dell'Incarnazione, dove rimane, per quasi trent'anni, fino al 1562.

In quell'anno fonda il primo monastero di Carmelitane scalze, dedicandolo a San Giuseppe; il nuovo stile di vita è caratterizzato dall'equilibrio tra preghiera silenziosa e gioiosa vita fraterna, tra pratica delle virtù quotidiane e servizio ecclesiale della vocazione.

Dal 1562 al 1567 completa la stesura del *Libro della vita* (V), narrazione autobiografica «delle Misericordie di Dio», testimonianza-racconto della sua "storia di salvezza"

A partire dal 1567 fonda sedici monasteri in tutta la Spagna. Per le sue monache scrive il *Cammino di Perfezione* (CV), che diverrà il "manuale" della vita carmelitana da lei iniziata. Nel 1568 estende la sua opera al ramo maschile dell'Ordine, coinvolgendo San Giovanni della Croce nella fondazione del primo convento di Carmelitani scalzi a Duruelo.

Nel 1577, giunta alla piena maturità umana e cristiana, scrive il *Castello Interiore* (M), cammino di vita cristiana in sette tappe, orientato verso una sempre più piena comunione con Dio.

Muore nel muore nel monastero di Alba del Tormes, il 4 Ottobre 1582



Profilo spirituale

Nei ricordi dell'infanzia di Teresa, la lettura delle vite dei santi e la considerazione che pena e gloria sono «per sempre, sempre, sempre» (V1,4) rappresentano la prima e decisiva esperienza di quel «cammino di verità» preparato per lei dal Signore, e che lei chiamerà: «Il cammino della verità alla presenza della Verità» (V 40,3).

Tre momenti importanti segnano questo cammino: la conversione, l'esperienza mistica e il magistero.

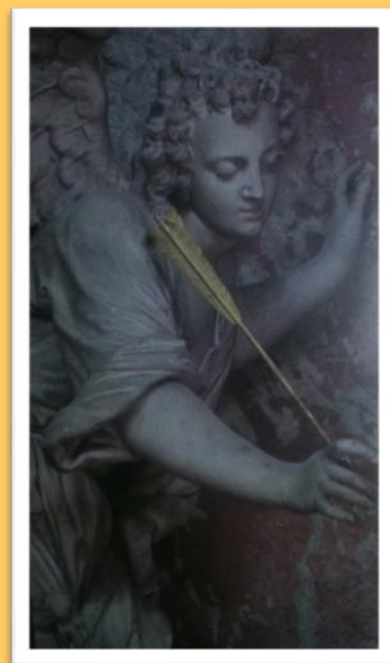
La sua esperienza di conversione non indica, tanto, il passaggio del peccato alla vita di grazia, quanto, il donarsi totalmente a Dio, il porre ogni fiducia in Lui anche nelle più piccole circostanze, per fargli piacere in tutto, sempre.

Sinteticamente, lo esprime con le parole: «Dio non si dona totalmente a chi non gli si dona totalmente» (CV 28, 12)

Alla conversione segue l'esperienza della compagnia del Signore. Le abbondanti grazie mistiche sono un'esperienza dei misteri della fede: al sapere e al credere si aggiunge il sapore, il dono della conoscenza per esperienza. E sebbene queste grazie siano date ad alcuni, esse hanno la funzione di rendere manifesto il dono che Dio fa a tutti (cf. CCC 2014).

Il terzo momento dell'itinerario di Teresa è la grazia di sapere comunicare queste esperienze per «ingolosire» le anime del bene così alto dell'amicizia e della comunione con Dio (cf. Vita 18,8). Il desiderio che altri partecipino dei tesori da lei sperimentati diventa servizio ecclesiale con le fondazioni dei monasteri di Carmelitane scalze.


Il motivo per cui Dio fa tante grazie in questa vita, scrive nel *Castello Interiore*, è di rendere la persona conforme ai desideri di Cristo e al suo amore per la salvezza di ogni uomo. (7M 4,8).



SPUNTI PER L'ORAZIONE TERESIANA: "GUARDA CHE TI GUARDA" (v 13,22)

<p>L'orazione mentale non e' altro, per me,che un intimo rapporto di amicizia,un frequente intrattenersi nella solitudine con colui da cui sappiamo d'essere amati (V8,5).</p> <p>Non vi chiedo già di concentrarvi tutte su di lui,formare molti concetti ed applicare la mente a profonde e sublimi considerazioni.</p> <p>Vi chiedo solo che lo guardiate. E chi vi può impedire di volgere su di lui gli occhi della vostra anima,sia pure per un istante se non potete di più?</p> <p>Ricordate ciò che dice alla sposa: non aspetta che un vostro sguardo per subito mostrarvisi quale voi lo bramate. Stima tanto questo sguardo,che per averlo non lascia nulla d'intentato (C26,3)</p> <p>Fissa gli occhi al Crocifisso e tutto diventerà facile (7M 4,8)</p>	<p>Chiedigli aiuto nel bisogno,lamentati con lui nel dolore,rallegrati con lui nella gioia e non dimenticarlo nella prosperità,e questo non con preghiere studiate,ma con parole semplici,intonate ai tuoi desideri e alle tue necessità.E' un metodo eccellente per avvantaggiarsi in poco tempo (V12,2).</p> <p>Che deve fare colui che da molti giorni non prova altro che aridità,disgusto,insipidezza e un'estrema ripugnanza di andare al pozzo a cavare acqua? Se non pensasse di far piacere al Padrone del giardino abbandonerebbe ogni cosa,affranto dalla fatica. Cosa farà allora?Dovrà rallegrarsi,consolarsi,e ritenere per nobilissima grazia poter lavorare nel giardino di così grande Imperatore.</p>	<p>Infatti scopo di ogni sua fatica dev'essere, non già la sua soddisfazione, ma quella del Padrone (V11,10). La volontà di Dio non consiste che in due cose:nell'amore di Dio e del prossimo. Qui devono convergere tutti i nostri sforzi.</p> <p>Il segno più sicuro per conoscere se pratichiamo questi due precetti è vedere con quale perfezione osserviamo quello che riguarda il prossimo.</p> <p>Più vi vedrete innanzi nell'amore del prossimo,più lo sarete anche nell'amore di Dio: "Statene sicure:Ci ama tanto Dio che come paga dell'amore che avremo per il prossimo,farà crescere in noi,per via di mille espedienti,anche quello che nutriamo per Lui;di questo io non posso dubitare" (5M3.7-9)</p>
--	---	--

PREGHIERA DEL V° CENTENARIO DELLA NASCITA DI SANTA TERESA DI GESU'

<p><i>Dio, Padre nostro, ti lodiamo e ti benediciamo, perché ci concedi la grazia di celebrare il V° centenario della nascita di S.Teresa di Gesu'</i></p> <p><i>Signore Gesu' Cristo,amico vero, Aiutaci a crescere nella tua amicizia, affinchè come Teresa figlia della chiesa, diamo testimonianza della tua gioia davanti al mondo attenti alle necessita' dell'umanità.</i></p>	<p><i>Spirito Santo aiutaci ad avanzare con coscienza trasparente e umile nel cammino della vita interiore, radicati nella verità, con rinnovato distacco ed incondizionato amore fraterno. Ad esempio di Teresa di Gesù, maestra di spiritualità, insegnaci a pregare di vero cuore: "Sono tua,Signore,per te sono nata, che cosa vuoi che compia'?" Amen</i></p>	
---	--	---